

## Dal Vangelo secondo Luca Lc 11,14-23

In quel tempo, Gesù stava scacciando un demonio che era muto. Uscito il demonio, il muto cominciò a parlare e le folle furono prese da stupore. Ma alcuni dissero: «È per mezzo di Beelzebùl, capo dei demòni, che egli scaccia i demòni». Altri poi, per metterlo alla prova, gli domandavano un segno dal cielo.

Egli, conoscendo le loro intenzioni, disse: «Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. Ora, se anche satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl. Ma se io scaccio i demòni per mezzo di Beelzebùl, i vostri figli per mezzo di chi li scacciano? Per questo saranno loro i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.

Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, ciò che possiede è al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via le armi nelle quali confidava e ne spartisce il bottino.

Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde».

Parola del Signore

### Riflessione

11-03-2021

Unità!

Dentro di sé. Fare unità per accendere una luce è vedere meglio: “Io sono Figlio amato, peccatore perdonato!”.

Quante persone hanno rinunciato alla propria identità profonda, più vera. Si sono dimenticate chi sono, perdendo e allontanandosi da ciò che le faceva sentire bene.

Ma per chi perde contatto con questa propria identità, smettendo di cercare unità in sé, non può che esserci insoddisfazione, noia, rabbia, risentimento, depressione, iperattivismo...

Quanta gente ha perso contatto con il Dio in sé e vive complessi di superiorità, ma se sapessero di essere Figli dell'Amore, già si sentirebbero preziosi.

Quanta gente ha perso la consapevolezza del proprio essere Luce divina e vive di complessi di inferiorità, sentendosi nessuno e vivendo dipendente agli altri.

Si tratta di lottare per non perdere la propria verità: sono Figlio Amato.

Ogni tempo di lotta può essere una benedizione affinché come un bruco, attraverso il processo di trasformazione della crisalide, possa comprendere di essere una farfalla destinata a volare.

Buona giornata!

Nello